

**REGIONE SICILIANA**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**  
**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 03 del 14.01.2015

**OGGETTO:** Contenzioso Arpa Sicilia: Comune di Caltanissetta/Arpa Sicilia: atto di appello promosso dal Comune di Caltanissetta avverso la sentenza di 1° n. 5004/2015 (Causa N.R. 12489/10) di rigetto dell'opposizione promossa dal Comune di Caltanissetta all'ingiunzione fiscale dell'Arpa Sicilia n. 6 del 26.07.10 emessa dall'Arpa Sicilia per il recupero del proprio credito; prosecuzione incarico di assistenza legale e rappresentanza giudiziale conferito all'Avv. Zummo con DCS n. 293 del 29.11.11 per la costituzione nel giudizio di appello e per adempimenti successivi.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Nominato con D.A. n. 118/Gab del 30/07/2012)

- **VISTO** l'art. 90 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.03, n. 4, che ha istituito l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A Sicilia;
- **VISTO** il Decreto 1 giugno 2005 n. 165 con il quale l'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- **VISTO** il regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab dell'1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;
- **VISTO** il DCS n. 293 del 29.11.11 il cui contenuto qui si intende integralmente richiamato con il quale, all'esito dell'apposita procedura ad evidenza pubblica indetta dall'Agenda, è stato conferito all'Avv. Daniele Zummo l'incarico di patrocinio legale per la causa N.R. 12489/2010 pendente dinanzi al Tribunale Civile di Palermo;
- **VISTA** l'email del 23.09.15 con cui l'Avv. Daniele Zummo, legale incaricato dall'Agenda per il patrocinio del giudizio indicato in oggetto, ha comunicato che lo stesso è stato definito con sentenza n. 5004/2015 di rigetto dell'opposizione promossa dal Comune di Caltanissetta all'ingiunzione fiscale dell'Arpa Sicilia n. 6 del 26.07.2010, con il quale era stato ingiunto al detto Comune, il pagamento della somma di € 24.862,40 dovute all'Agenda oltre gli ulteriori interessi fino al soddisfo, e con compensazione delle spese di giudizio;
- **VISTA** la nota prot. n. 56942 del 30.09.2015 con cui la SA1, nel trasmettere la sentenza de quo al Direttore Generale, ha relazionato sulla necessità di avviare l'azione esecutiva mediante notifica di atto di precetto e successivo pignoramento c/o terzi per il recupero delle somme riconosciute all'Agenda per effetto della sentenza N.5004/2015;
- **VISTA** la successiva comunicazione PEC dell'Avv. Zummo del 26.10.2015 prot n. 64087 del 02.11.2015 con il quale lo stesso ha comunicato di avere ricevuto in notifica atto di appello promosso dal Comune di Caltanissetta avverso la sentenza n. 5004/2015, con udienza fissata per il 09.02.2016;



- PRESO ATTO** che, a seguito della sopravvenuta notifica dell'atto di appello, occorre costituirsi nel giudizio di 2°, atteso che nelle more, non è stata comunque avviata la fase esecutiva del titolo(sentenza);
- **CONSIDERATO** che l'incarico conferito all'avv. Zummo con il DCS N. 293 del 29.11.11 aveva per oggetto il solo giudizio di primo grado e che già il Direttore Generale, con annotazione apposta in calce alla nota prot. n. 56942 del 30.09.15 aveva manifestato condivisione circa la proposta della SA1 di affidare, mediante apposito atto formale e previa l'acquisizione di apposito preventivo, all'Avv. Zummo la fase esecutiva, per come già accaduto per analoga fattispecie;
- PRESO ATTO** che l'ulteriore attività legale che verrà posta in essere dall'Avv. Zummo nell'interesse dell'Agenzia, mediante la costituzione nel Giudizio di appello promosso dal Comune di Caltanissetta, soccombente nel giudizio di primo grado N.R.: 12489/10, avverso la sent. n. 5004/2015, costituisce una mera prosecuzione dell'incarico già conferitogli con DCS 293 del 29.11.11;
- **VISTO** il preventivo di spesa dell'Avv. Zummo allegato all'email del 12.06.16 prot. n. 1564 del 13.01.16, ammontante ad € 3.000,0 (eurotre mila/00) oltre C.P.A. pari ad € 120,00, IVA pari ad € 886,40 e R.A. del 20% pari ad € 600,00 per un totale complessivo di € 3.806,40 (eurotre milaottocentosei/40);
- **CONSIDERATO** che, essendosi concluso l'anno 2015, non essendo alla data del 12.01.16 ancora pervenuta l'autorizzazione dell'A.R.T.A. all'esercizio provvisorio in favore di Arpa Sicilia, per non incorrere in possibili decadenze procedurali, l'Agenzia, considerata l'urgenza, ha necessità di costituirsi nel giudizio di appello conferendo apposito incarico all'Avv. Daniele Zummo, in prosecuzione dell'incarico già conferitogli per il giudizio di 1° con DCS 293 del 29.11.11, mediante deposito di memoria, rinviando a successivo provvedimento la formale assunzione degli oneri di spesa per l'incarico da conferire all'Avv. Daniele Zummo e già quantificato con nota trasmessa con l'email del 12.06.16 prot. n. 1564 del 13.01.16 prima citata;
- **VISTO** il testo del contratto da stipulare con il predetto Avv. Zummo Daniele allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale ( All 1);


## DECRETA

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono interamente richiamati e confermati, di:


- 1) **RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **PRENDERE ATTO** che la sentenza n. 5004/2015 ha rigettato l'opposizione promossa dal Comune di Caltanissetta avverso l'ingiunzione fiscale dell'Arpa Sicilia n. 6 del 26.07.2010, con il quale era stato ingiunto al Comune di Caltanissetta riconoscendo all'agenzia il diritto al pagamento della somma di € 24.862,40 oltre gli ulteriori interessi fino al soddisfo, e compensazione delle spese di giudizio
- 3) **PRENDERE ATTO** della sopravvenuta notifica dell'atto di appello promosso dal Comune di Caltanissetta avverso la sentenza n. 5004/2015, con udienza fissata per il 09.02.2016;
- 4) **PRENDERE ATTO**, pertanto, che occorre costituirsi nel giudizio di 2°, atteso che nelle more, non è stata comunque avviata la fase esecutiva del titolo(sentenza);
- 5) **PRENDERE ATTO** che, per le ragioni esposte in premessa, nelle more dell'autorizzazione di Arpa Sicilia all'esercizio provvisorio per l'anno 2016 l'Agenzia, considerata l'urgenza, ha necessità di costituirsi nel giudizio di appello di cui trattasi, conferendo apposito incarico all'Avv. Daniele Zummo in prosecuzione dell'incarico già conferitogli per il giudizio di 1° con



- DCS 293 del 29.11.11, mediante deposito di memoria di costituzione entro i termini di legge, rinviando a successivo provvedimento la formale assunzione degli oneri di spesa, già quantificati con nota trasmessa con l'email del 12.06.16 prima citata;
- 7) CONFERIRE** all'Avv. Zummo Daniele, con Studio sito in Palermo, nella Via G.Marconi n. 7 l'incarico di "assistenza legale e rappresentanza giudiziale" nel giudizio di appello di cui al superiore punto 3 e meglio specificato nel Contratto il cui schema si allega al presente Decreto per costituirne parte integrante e sostanziale e che, per l'effetto, si approva;
- 8) PRENDERE ATTO** che l'ulteriore attività legale che verrà posta in essere dall'Avv. Zummo nell'interesse dell'Agenzia, mediante la costituzione nel giudizio di appello promosso dal Comune di Caltanissetta, soccombente nel giudizio di primo grado N.R.: 12489/10, avverso la sent. n. 5004/2015, costituisce una prosecuzione dell'incarico già conferitogli con DCS 293 del 29.11.11;
- 9) PRENDERE ATTO** che con separato provvedimento, si provvederà ad assumere la spesa per tale incarico di patrocinio legale, già quantificato dall'Avv. Zummo con preventivo trasmesso con all'email del 12.06.16 prot. n. prot. n. 1564 del 13.01.16, ammontante ad € 3.000,00 (eurotre mila/00) oltre C.P.A. pari ad € 120,00, IVA pari ad € 886,40 e R.A. del 20% pari ad € 600,00 per un totale complessivo di € 3.806,40 (eurotre milaottocentosei/40) ed accettato dalle parti;
- 10) DISPORRE**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA-Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio Ambiente per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Avv. S.Sottile  
SA1 Affari generali e legali  


Il Dirigente della Sa1  
Avv M.L. Curti  


IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Francesco Licata di Baucina)  




REGIONE SICILIANA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DISCIPLINARE PER LA PROSECUZIONE DI INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE E RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE GIÀ CONFERITO ALL'AVV. DANIELE ZUMMO CON DDG N. 293/11 PER L'ASSISTENZA LEGALE E RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE CONFERITO ALL'AVV. ZUMMO CON DCS N. 293 DEL 29.11.11 PER LA COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO DI APPELLO E PER ADEMPIMENTI SUCCESSIVI.

\*\*\*

L'anno 2016 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di Gennaio in Palermo, nei locali dell'ARPA Sicilia Sede centrale

Tra

Il Dott. Francesco Licata di Baucina, nato a Palermo il 08/08/1949 (C.F. LCTFNC49M08G273X) e residente in Isnello (PA), C.da Mongerrati, il quale interviene al presente atto in nome e per conto dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana (C.F. 97169170822) nella qualità di Direttore Generale giusto incarico conferito dall'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente pro tempore, con proprio decreto n. 118/GAb del 30.07.12, di seguito denominata "Amministrazione";

E

e l'Avv. Zummo Daniele, nato a Palermo l'01.01.1965 e residente in Palermo nella Via Francesco Maria Alias n. 7, c.f.:ZMMDNL65A01G273D, con studio in Palermo, nella Via G. Marconi n.7, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Palermo dal 20.07.1999 al n. 3791, email: [avvdanielezummo@gmail.com](mailto:avvdanielezummo@gmail.com)- pec: [avvocatodanielezummo@pec.it](mailto:avvocatodanielezummo@pec.it), P. IVA: 04676290820, assicurato per la responsabilità professionale con polizza n. \_\_\_\_\_ Assicurazioni \_\_\_\_\_, massimale € \_\_\_\_\_, nel prosieguo chiamato Avvocato;

\*\*\*

- Premesso che con DCS n. 293 del 29.11.11, all'esito dell'apposita procedura ad evidenza pubblica indetta dall'Agenzia, è stato conferito all'A. Daniele Zummo l'incarico di patrocinio legale per la causa N.R. 12489/2010 pendente dinanzi al Tribunale Civile di Palermo avente ad oggetto l'opposizione promossa dal Comune di Caltanissetta all'ingiunzione fiscale n. 6 del 26.07.2010, con il quale era stato ingiunto al Comune di Caltanissetta il pagamento della somma di € 24.862,40 dovute all'Agenzia oltre gli ulteriori interessi fino al soddisfo;

- Che con email del 23.09.15 l'Avv. Daniele Zummo, legale incaricato dall'Agenzia per il patrocinio del giudizio indicato in oggetto, ha comunicato che lo stesso è stato definito con sentenza n. 5004/2015 di rigetto dell'opposizione promossa dal Comune di Caltanissetta all'ingiunzione fiscale dell'Arpa Sicilia n. 6 del 26.07.2010, con il quale era stato ingiunto al detto Comune, il pagamento della somma di € 24.862,40 dovute all'Agenzia oltre gli ulteriori interessi fino al soddisfo, e con compensazione delle spese di giudizio;

- che con nota prot. n. 56942 del 30.09.2015 la SA1, nel trasmettere la sentenza de quo al Direttore Generale, ha relazionato sulla necessità di

avviare l'azione esecutiva mediante notifica di atto di precetto e successivo pignoramento c/o terzi per il recupero delle somme riconosciute all'Agenzia con la sentenza N.5004/2015;

- che con successiva comunicazione PEC dell'Avv. Zummo del 26.10.2015 prot n. 64087 del 02.11.2015, lo stesso ha comunicato di avere ricevuto la notifica dell'atto di appello promosso dal Comune di Caltanissetta avverso la sentenza n. 5004/2015, con udienza fissata per il **09.02.2016**;

- Preso atto che, a seguito della sopravvenuta notifica dell'atto di appello, occorre costituirsi nel giudizio di 2°, atteso che nelle more, non è stata comunque avviata la fase esecutiva del titolo (sentenza);

- Considerato che l'incarico conferito all'avv. Zummo con il DCS N. 293 del 29.11.11 aveva per oggetto il solo giudizio di primo grado e che già il Direttore Generale, con annotazione apposta in calce alla nota prot. n. 56942 del 30.09.15 aveva manifestato condivisione circa la proposta della SA1 di affidare, mediante apposito atto formale e previa l'acquisizione di apposito preventivo, all'Avv. Zummo la fase esecutiva, per come già accaduto per analoga fattispecie;

- Preso atto che l'ulteriore attività legale che verrà posta in essere dall'Avv. Zummo nell'interesse dell'Agenzia, mediante la costituzione nel giudizio di appello promosso dal Comune di Caltanissetta, soccombente nel giudizio di primo grado N.R.: 12489/10, avverso la sent. n. 5004/2015, costituisce una prosecuzione dell'incarico già conferitogli con DCS 293 del 29.11.11;

- Visto il preventivo di spesa dell'Avv. Zummo allegato alla comunicazione email del 12.01.16 prot. n. 1564 del 13.01.16, ammontante ad € 3.000,00 (eurotre mila/00) oltre C.P.A. pari ad € 120,00, IVA pari ad € 886,40 e R.A. del 20% pari ad € 600,00, per un totale complessivo di € 3.806,40 (eurotre milaottocentosei/40);

- Considerato che, essendosi concluso l'anno 2015, non essendo alla data odierna ancora pervenuta l'autorizzazione dell'A.R.T.A. all'esercizio provvisorio in favore di Arpa Sicilia, per non incorrere in possibili decadenze procedurali, l'Agenzia, considerata l'urgenza, ha necessità di costituirsi nel giudizio di appello conferendo apposito incarico all'Avv. Daniele Zummo, in prosecuzione dell'incarico già conferitogli per il giudizio di 1° con DCS 293 del 29.11.11, mediante deposito di memoria entro i termini processuali;

- Visto il DDG N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato conferito l'incarico di patrocinio legale per la costituzione nel giudizio di appello di cui trattasi, rinviando a successivo provvedimento la formale assunzione degli oneri di spesa già quantificati con nota trasmessa con l'email del 12.06.16 prima citata, ed ammontanti a complessive € 3.806,40 (eurotre milaottocentosei/40), non essendo alla data odierna ancora pervenuta l'autorizzazione dell'A.R.T.A. all'esercizio provvisorio per l'anno 2016 in favore di Arpa Sicilia;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula il conferimento di un incarico in prosecuzione del precedente conferito, secondo le seguenti modalità e condizioni:

1. L'incarico ha per oggetto la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Arpa Sicilia nel giudizio promosso dal Comune di Caltanissetta, parte soccombente del giudizio di opposizione ad ingiunzione fiscale n. 6 dell'Arpa Sicilia n.r.: 12489/10, definito con sentenza n. 5004/2015 di rigetto dell'opposizione, alle



somme ingiunte ammontanti ad € 24.862,40 oltre gli ulteriori interessi fino al soddisfo, e compensazione delle spese di giudizio.

L'incarico comprende altresì le attività e/o adempimenti connessi e/o successivi alla definizione del giudizio di 2°.

A tal fine il Direttore Generale dell'Arpa Sicilia rilascia apposita e formale procura.

2. L'Avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione.

3. Il legale incaricato dichiara, sotto la propria responsabilità, che non ricorre alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale né alcun conflitto di interessi. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione della predetta prescrizione, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato s'impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di condizioni di incompatibilità. In caso di omessa comunicazione entro 10 (dieci) giorni dall'insorgere di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto 3.

4. Il compenso pattuito ed accettato per lo svolgimento delle prestazioni professionali occorrenti per rappresentanza e difesa dell'Ente di cui al superiore punto 1, è stabilito in € 3.000,00 (euro tremila/00) oltre C.P.A. pari ad € 120,00, IVA pari ad € 886,40 e R.A. del 20% pari ad € 600,00, per un totale complessivo di € 3.806,40 (euro tremilaottocentosei/40) come da preventivo di spesa dell'Avv. Zummo inviato con email del 12.01.2016.

Considerato che, essendosi concluso l'anno 2015, non essendo alla data odierna ancora pervenuta l'autorizzazione dell'A.R.T.A. all'esercizio provvisorio per l'anno 2016 in favore di Arpa Sicilia, per non incorrere in possibili decadenze procedurali, l'Agenzia, considerata l'urgenza, ha necessità di costituirsi nel giudizio di appello conferendo apposito incarico all'Avv. Daniele Zummo, in prosecuzione dell'incarico già conferitogli per il giudizio di I° con DCS 293 del 29.11.11, le parti convengono che gli oneri di spesa per la prosecuzione d'incarico dell'Avv. Zummo verranno assunti con un successivo atto formale.

5. L'Arpa Sicilia provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto per l'attività prestata entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione di regolare parcella redatta secondo le metodologie e i criteri indicati nel preventivo a meno di prestazioni effettivamente eseguite in più o in meno in corso d'opera, facendo utile riferimento alla normativa oggi vigente in materia.

6. L'Avvocato incaricato, si impegna altresì, a relazionare e tenere informata costantemente l'Agenzia circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva pareri sia scritti che orali supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziarla da tenere da parte dell'Ente. Inoltre l'Avvocato incaricato dovrà notificare l'Agenzia di ogni circostanza ritenuta importante inviando copia informale di tutti gli atti relativi al giudizio, compresi i verbali di causa.



L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. Il Legale dovrà, altresì, esprimere il proprio motivato parere circa la convenienza e la opportunità di esperire ulteriori gradi della procedura e, se del caso, in merito alla utilità per l'Ente nel proseguire il giudizio, laddove si ravvisi il venir meno dell'interesse dell'Ente nella causa. L'Arpa Sicilia resta comunque libera di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito.

Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli Uffici competenti della Direzione Generale dell'Arpa Sicilia per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensiva, non darà luogo a compenso ulteriore oltre a quello previsto per l'incarico principale.

L'Avvocato incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell'Ente, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

**7.** Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte dell'Arpa, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, il legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Agenzia committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Agenzia.

**8.** Al fine di consentire e mantenere il controllo della spesa pubblica, il legale si obbliga, altresì, ad astenersi dall'espletare prestazioni professionali non coperte da regolari preventivi di spesa concordati e previamente autorizzati. Allorquando, pertanto, in relazione alla maggiore complessità rispetto a quelle indicate nel preventivo, delle prestazioni occorrenti per la efficace tutela dell'Ente, il compenso pattuito diventasse insufficiente per il prosieguo della difesa, il legale dovrà tempestivamente avvertire l'Arpa Sicilia in modo tale da consentire, valutata la situazione, di assumere ulteriore impegno di spesa per consentire il prosieguo dell'incarico.

In mancanza di formale riscontro da parte dell'Arpa dell'impegno integrativo e/o aggiuntivo il legale potrà abbandonare la difesa previa comunicazione scritta, con esonero degli stessi da ogni responsabilità professionale.

**9.** L'Arpa Sicilia ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 4).

**10.** Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto

al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti di cui al precedente punto 4), avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Agenzia.

**11.** Si dà atto che l'Amministrazione ha messo a disposizione dell'Avvocato incaricato la documentazione necessaria per la definizione della controversia. L'incaricato ha oggi ricevuto copia degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

**12.** L'Avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico a lui conferito ed accettato ed a rispettare le disposizioni previste dal D. Lgs. 196/2003 circa il trattamento dei dati personali conosciuti e conferiti per effetto del presente contratto.

**13.** La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

**14.** Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati e alle altre disposizioni di leggi vigenti in materia.

**15.** Qualsiasi controversia derivante o connessa all'esecuzione e/o all'interpretazione del presente contratto, sarà soggetta alla competenza esclusiva del foro di Palermo, fatto salvo quanto previsto da norme imperative applicabili, escludendo il ricorso ad a qualsiasi forma di arbitrato.

**16.** Il presente atto, viene redatto in carta libera in tre originali, ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegato al D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'ARPA

Il Direttore Generale  
(Dott. Francesco Licata di Baucina)

Il legale incaricato

(Avv. Zummo Daniele)

\_\_\_\_\_  
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente e incondizionatamente tutte le clausole del presente contratto di conferimento dell'incarico di cui in premessa.

(Avv. Zummo Daniele )  
\_\_\_\_\_



